

LICEO GINNASIO STATALE “G. d’ANNUNZIO”

Distretto Scolastico n° 12 Via Venezia, 41 – 65121 PESCARA – Codice Scuola
PEPC010009 –

CF 80005590684

Tel 085-2056963 – Fax 085-298198 – Presidenza 085-4211670 – Segreteria
085-4210351

e-mail: pepc010009@istruzione.it – Sito internet: www.liceoclassicope.gov.it

POF

Piano dell’Offerta Formativa



ANNO SCOLASTICO 2014-15

Indice

	CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	Pag. 5
1.	La storia del Liceo	Pag. 6
2.	Spazi e strutture	Pag. 8
3.	Il Liceo, le famiglie, la società	Pag. 11
4.	Le finalità del Liceo “d’Annunzio”	Pag. 12
5.	Struttura dei corsi	Pag. 13
6.	Quadro orario	Pag. 14
7.	Attività didattica	Pag. 18
7.a)	Le scelte curriculari	Pag. 18
7.b)	Accoglienza e continuità	Pag. 19
7.c)	Progetto orientamento	Pag. 19
7.d)	Visite guidate e viaggi di istruzione	Pag. 20
7.e)	Offerta formativa per studenti diversamente abili	Pag. 20
8.	Ampliamento dell’offerta formativa	Pag. 20
8. a)	Educazione alla legalità	Pag. 21
8. b)	Educazione alla salute	Pag. 22
8. c)	Progetto Recupero e Sostegno	Pag. 23
9.	Attività complementari ed integrative	Pag. 23
10	Valutazione	Pag. 25
11.	Modalità di recupero e di approfondimento	Pag. 26
12.	Parametri di valutazione e scala docimologica	Pag. 27
13.	Criteri per l’attribuzione del credito formativo	Pag. 28
14.	Tabella relativa all’attribuzione del credito scolastico	Pag. 29
15.	Criteri per la valutazione del comportamento	Pag. 32

16.	Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli studenti:	Pag. 33
	criteri generali e deroghe	
	AREA DELL'ORGANIZZAZIONE	Pag. 35
1.	Dirigente Scolastico	Pag. 36
2.	Docenti	Pag. 37
3.	Collaboratori del Dirigente Scolastico	Pag. 39
4.	Funzioni strumentali al P.O.F.	Pag. 39
5.	Collegio dei Docenti	Pag. 41
6.	Consigli di classe	Pag. 42
7.	Coordinatori	Pag. 43
8.	Consiglio d'Istituto	Pag. 45
9.	Organo di garanzia disciplinare	Pag. 46
10.	Comitato di valutazione del servizio dei docenti	Pag. 46
11.	Dipartimenti	Pag. 46
12-13-14	Responsabili di laboratori, palestra e biblioteca	Pag. 47
15	C.I.C.	Pag. 47
16.	Servizio di prevenzione e protezione dei rischi	Pag. 47
17.	Consulta provinciale – componente studenti	Pag. 47
18.	RSU	Pag. 48
19.	Calendario scolastico	Pag. 48
20.	Orario scolastico	Pag. 49
21.	Piano annuale delle attività	Pag. 50
22.	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Pag. 60
23.	Assistenti amministrativi	Pag. 60
24.	Collaboratori scolastici	Pag. 60

25.	Personale A.T.A.	Pag. 60
	VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO	Pag. 61
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag. 62

CARTA D'IDENTITÀ DEL LICEO

Il P.O.F. è la carta d'identità della Scuola.

**Orienta le scelte degli studenti e delle loro famiglie e rende
certa
l'attività svolta, poiché esplicita i programmi, gli indirizzi, le
finalità e le opportunità offerte.**

**Esso è il risultato di un percorso di elaborazione
progressiva e collegiale.**

1. La storia del Liceo

Il Liceo Classico “Gabriele d’Annunzio” nacque come Liceo Ginnasio (non ancora intitolato al poeta pescarese) nel 1924, quando Pescara altro non era che un borgo di mercanti e pescatori, e costituì un primo elemento del paesaggio culturale, pur non avendo ancora una sede propria. Era infatti ospitato in un piccolo edificio di Via d’Annunzio, ad un piano, che conteneva una popolazione scolastica limitata al triennio postelementare.

Quando, con il R.D. del 2.1.1927, fu istituita la provincia di Pescara e Castellamare Adriatico, il Liceo acquisì un’importanza fondamentale per il progresso della neonata città: si avvertì dunque la necessità di un corso liceale nel capoluogo, sia per impedire l’esodo di tanti studenti, costretti a recarsi a Chieti o a Teramo, sia per accompagnare il rapido incremento demografico seguito all’istituzione della Provincia. Così, nel 1930, fu creato il Regio Liceo Ginnasio, retto dal prof. Gino Cappelletti, primo preside del Liceo. La sede era il Palazzo Clerico, nell’odierno Corso Vittorio Emanuele, principale arteria della città, a pochi metri dalla stazione, in una posizione nettamente più favorevole, anche se, nell’anno scolastico 1930/31, il numero degli iscritti non superava i 44.

Intanto nella città si andava delineando l’idea di un nuovo centro civico, in una zona, quella nei pressi di Villa de Riseis, strategica per l’unione di Castellamare e Pescara. Qui, dunque, nascono, ad opera dell’architetto Vincenzo Pilotti, i palazzi del Governo e del Comune (1933-36) e del Liceo (1934-35).

Il 26 febbraio 1936 il Comune di Pescara consegnò l’attuale e definitiva sede di Via Venezia, come centro della cultura cittadina e fino al 1939 ne fu preside il prof. Giacomo Franchi, cui fece seguito il prof. Donato Petronio, che, dopo il difficile periodo dell’occupazione dei soldati tedeschi prima e di quelli inglesi poi, riuscì con grande fatica a rimettere in moto il Liceo. Infatti, dopo il bombardamento dell’agosto del 1943, la città era stata abbandonata e i documenti scolastici nascosti, per cui anche gli esami della sessione estiva e di quella autunnale erano saltati e furono ripresi solo nel maggio del 1944.

Nel 1959 il preside Petronio lasciò l’incarico al prof. Loris Colucci dopo il quale si sono susseguiti il prof. Antonio Cattivera (1977), il prof. Francesco Desiderio (1982), il prof. Claudio Palma (1990), la prof.ssa Maria Alimonti (2004), prof.ssa Luciana Vecchi (2007), e l’attuale preside prof. Donatella D’Amico.

Oggi il Liceo conta 40 classi, per un totale di **960** studenti circa e continua a rivestire un ruolo molto vivo all’interno della città tanto da essere stato incluso tra “...i grandi licei dove nasce la classe dirigente di domani” (“ Il Mondo” – Corriere della Sera del 14 luglio 2006).

Esso, infatti, nella certezza che la cultura classica sia alla base della formazione umana, mira a formare personalità autonome ed equilibrate,

disinteressatamente aperte all'amore del sapere e a promuovere una "formazione" flessibile e aperta alla cittadinanza attiva, alle pari opportunità, alla coesione sociale.

Proprio per questo, come finora è avvenuto, il suo destino è di formare generazioni di giovani che si distinguano nel contribuire positivamente allo sviluppo di Pescara e dell'intera società.

2. Spazi e strutture

➤ *Biblioteca*

La biblioteca del Liceo D'Annunzio dispone di oltre sedicimila volumi, alcuni dei quali di valore inestimabile, e costituisce una risorsa culturale insostituibile sia per la formazione degli studenti che per l'aggiornamento professionale e la progettazione disciplinare dei docenti.

Essa è collocata in tre locali contigui al piano rialzato dell'Istituto, dotati di scaffali in legno massello ed di due soppalchi comunicanti tra loro con 33 scomparti.

Attualmente offre un ambiente in grado di stimolare l'abitudine allo studio ed alla ricerca di gruppo degli alunni.

Tutto il materiale bibliografico è disponibile per la consultazione libera e gratuita e per la lettura a domicilio, limitata a dieci giorni. Al prestito possono accedere studenti, insegnanti, personale non docente ed ex allievi; alla consultazione, dall'anno scolastico in corso, su delibera del Consiglio di Istituto, anche gli abitanti della città che ne abbiano interesse.

Il Liceo sta sviluppando un progetto di collegamento in rete con le biblioteche degli altri istituti superiori di Pescara e provincia. Ciascuna biblioteca sarà dotata di un terminale, in modo che le varie dotazioni si integrino in un sistema complesso in grado di fornire all'utenza ricchezza e completezza di opere.

➤ *Palestra*

La palestra è ben attrezzata e soddisfa le esigenze dell'utenza scolastica. Il cortile esterno consente di svolgere contemporaneamente più discipline sportive, infatti sono presenti due campi da pallavolo, un campo di pallamano e calcio a 5 ed uno per la pallacanestro.

➤ *Aula magna*

L'aula magna, ampia ed accogliente, è dotata di 200 comode poltroncine e, come tutte le aule, è stata cablata con collegamento ADSL. Essa è dotata inoltre di impianto di amplificazione professionale, di video-proiettore e schermo, di allaccio ISDN per videoconferenze; è dunque idonea per qualunque tipo di conferenze ed altre attività extracurricolari.

➤ ***Sala docenti***

Ai docenti è riservata un'ampia sala, fornita di armadietti personali, tavolo e sedie e arredata con alcuni pezzi d'epoca, patrimonio del Liceo, recentemente restaurati.

➤ ***Aula CIC (Centro di Informazione e Consulenza)***

Un'aula è riservata alle attività legate all'Educazione alla salute ed usata un giorno a settimana per il servizio di sostegno offerto dalla ASL, con la presenza della dott.ssa Ambrosini (Psicologa) e della dott.ssa Calabrese (Dietologa).

➤ ***Laboratori***

Tutti laboratori sono attrezzati con una aggiornata strumentazione tecnologica per i vari esperimenti (reali o simulati) connessi con la didattica curricolare:

➤ ***Laboratorio di Fisica***

Il laboratorio di fisica è dotato di 12 tavoli con 36 postazioni, tutti muniti di erogatore di acqua di prese per corrente elettrica, di un bancone cattedra e di un tavolo antivibrazioni.

Lo completano un locale attiguo di deposito delle attrezzature tecniche e didattiche e un museo di strumentazione tecnico scientifica per la fisica

➤ ***Laboratorio di Chimica***

È costituito da 12 tavoli con 36 postazioni, tutti muniti di erogatore di gas, acqua e corrente elettrica, di un bancone cattedra, di un tavolo antivibrazioni; di una cappa aspirante

➤ ***Aule di biologia***

Le aule sono attrezzate come laboratorio per microscopia e sperimentazione biologica, dotate di 10 tavoli con 20 postazioni, computer, televisione e proiettore a parete.

➤ ***Laboratorio Multimediale-linguistico***

Il nuovo laboratorio è munito di 16 PC client collegati ad un server con 32 postazioni, un lettore DVD. Ogni PC client, oltre alle casse in dotazione con la scheda sonora; è fornito di una cuffia con microfono per sfruttare al meglio i programmi del laboratorio linguistico che permette al professore di seguire ogni studente collegato ai vari PC nell'apprendimento della lingua straniera scelta.

➤ ***Laboratorio di Informatica***

E' un nuovo laboratorio munito di 16 PC con 32 postazioni, di un PC docente collegato ad uno scanner, stampante e riproduttore DVD.

➤ ***Postazioni multimediali***

Sono collocate in 30 aule dell'edificio, per l'utilizzo quotidiano da parte di docenti e studenti.

➤ ***Giardino botanico***

In un'area antistante la scuola e recintata verrà risistemato il giardino preesistente in previsione di un utilizzo per la didattica.

3. Il Liceo, le famiglie e la società

La Scuola, attenta ai cambiamenti di una società in continua evoluzione, ha messo in atto forme sempre più proficue di integrazione con il territorio pescarese, per rispondere in modo efficace alla domanda formativa emergente, quali:

- potenziamento delle sezioni con specifiche connotazioni:
Indirizzo tradizionale;
Indirizzo scientifico;
Indirizzo giuridico-economico;
Indirizzo beni culturali
- sviluppo ed arricchimento dell'offerta formativa, nell'ottica di una dimensione europea e mondiale con cui si confronta grazie al Progetto ERASMUS PLUS dal titolo "EUneedsU" (Danimarca, Italia, Spagna, Austria, Grecia, Turchia).

Per l'a.s.2015/2016 è stata richiesta l'autorizzazione di un nuovo Corso di studio: **il LICEO CLASSICO EUROPEO**. Si tratta di un percorso liceale innovativo, che nella sua ricca articolazione, propone una moderna ed efficace sintesi dei tradizionali corsi quinquennali di scuola secondaria ad **indirizzo classico, scientifico e linguistico**.

La scuola incontra le famiglie:

- nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Classe e nel Comitato dei Genitori;
- durante i colloqui settimanali e periodici con i docenti;
- in occasioni di collaborazione, allo scopo di individuare stage, committenti locali ed iniziative per il tempo libero;
- nell'analisi, anche ai fini di un'azione comune, dell'attività delle altre istituzioni scolastiche e delle agenzie formative presenti sul territorio;
- nella collaborazione con gli enti locali, ai fini della promozione e della progettazione di ogni attività extrascolastica che realizzi la piena funzionalità della scuola intesa come centro di promozione culturale, sociale e civile, anche mettendo a disposizione, fuori orario scolastico, gli edifici e le attrezzature in dotazione.

Il percorso formativo degli studenti si avvale della sinergia creatasi con Enti, Associazioni ed Istituzioni culturali del territorio, ed in particolare:

- gli Ordini professionali per il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro;
- il Comune, la Provincia e la Regione Abruzzo per varie iniziative culturali rivolte agli studenti;

- l’Ospedale Civile di Pescara per il progetto sulla prevenzione oncologica e lo sportello Psicologo/Dietologo;
- l’Università agli Studi “G. d’Annunzio”
- l’Università agli Studi “Luiss”;
- la Polizia di Stato, Guardia di Finanza e la Prefettura di Pescara per attività legate al Progetto Legalità;
- Associazioni di volontariato per progetti di educazione cooperativa e di apertura alle esperienze di solidarietà come l’Associazione “Allegrino”;
- il Centro di ricerca “Mario Negri Sud”, per attività e progetti nell’ambito delle scienze;
- l’Associazione AIRC per la prevenzione oncologica;
- la FIDAS per il progetto di educazione alla salute.

4. Finalità del Liceo “d’Annunzio”

La finalità dell’ Istituto è la formazione dello studente come cittadino capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione, in quanto ha sviluppato:

- **consapevolezza d’interessi ed attitudini che valorizzano le risorse personali;**
- **capacità di autodeterminarsi e di attuare il proprio progetto di vita.**

Nell’ottica dell’ormai imminente innalzamento dell’obbligo d’istruzione, per realizzare questa finalità, lo studente deve essere provvisto di un portfolio di competenze europeo; allo stesso livello dei diplomati europei lo studente formato

- sa collegare ambiti o tematiche diverse (storia, arte, letteratura, fisica, matematica ecc.), con un atteggiamento di problematizzazione e riflessione critica;
- padroneggia linguaggi, concetti, metodi e procedure nelle specifiche aree disciplinari;
- si pone in relazione con diversi ambiti socio-culturali ed economici attraverso una comunicazione chiara, strutturata e diversificata (relazioni, commenti, discussioni, realizzazione ed illustrazione di mappe concettuali, analisi di testi ecc.);
- organizza le attività di studio e di lavoro in maniera sistematica;
- interagisce con culture diverse dalla propria, attraverso l’elaborazione di strategie flessibili, e comunica in almeno una lingua straniera comunitaria;

- sa trovare soluzioni nuove e personalizzate in contesti culturali differenziati, utilizzando in modo autonomo e creativo conoscenze, abilità, competenze e tecnologie.

5. Struttura dei corsi

Il Liceo Classico G. D'Annunzio è una scuola che mira a dare una solida formazione culturale attraverso l'insegnamento curricolare e la ricca offerta formativa aggiuntiva.

Da' accesso a tutte le facoltà universitarie, mentre il solo diploma finale è titolo sufficiente per la partecipazione a tutti i concorsi pubblici per i quali è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore e per la frequenza di tutti i corsi professionali post-secondari.

Titolo di studio: Diploma di maturità classica.

Tutte le classi seguono il percorso previsto dalla riforma Gelmini che inserisce tra le materie di studio anche le scienze naturali e l'inglese per tutto il corso di studi.

Per il prossimo anno scolastico 2015/2016, l'offerta formativa si arricchisce **gradualmente** come di seguito:

1) conservazione dell'attuale indirizzo "Liceo Classico", sia per le classi in scorrimento, sia per eventuali nuove classi quarte ginnasio;

2) istituzione **LICEO CLASSICO EUROPEO** senza convitto, ma con due prolungamenti orari (martedì e giovedì) e solo per eventuali nuove classi quarte ginnasio – *in corso di autorizzazione*;

3) avvio di nuovi indirizzi utilizzando il 20% di autonomia solo per eventuali nuove classi quarte ginnasio: cede per ogni annualità 1 ora sett. la classe di concorso atipica A051/A052, al fine di introdurre:

a) **Indirizzo Scientifico** : aggiunge 1 ora settimanale di matematica A049 al 1° biennio, al 2° biennio e ultimo anno per lo sviluppo ed approfondimento delle seguenti discipline: informatica, fisica, matematica.

b) **Indirizzo Giuridico-Economico** : aggiunge 1 ora settimanale di diritto A019 al 1° biennio e 1 ora sett. economia politica A019 al 2°biennio e ultimo anno

c) **Indirizzo Beni Culturali**: aggiunge : aggiunge 1 ora settimanale di storia arte A061 al 1° biennio e 1 ora sett. inglese A346 al 2°biennio e ultimo anno.

In tutti gli indirizzi, si conserva l'orario previsto dalla Riforma (27 ore ginnasio-31 ore liceo) e, con priorità nel 2° biennio e ultimo anno, si cercherà

di introdurre **Lettori di lingua inglese** che **potenzieranno l'insegnamento-apprendimento della lingua.**

6. Quadro orario

LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA			3	3	3
STORIA GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2
MATEMATICA E INFORMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

Indirizzo Scientifico

Per l'a.s.2014/2015, nelle classi **4C, 5C, 1C e 2C, 4E, 5E, 1E e 2E, 1I e 2I, 4F, 5F e 1F**, sulla base del 'Progetto di potenziamento del corso di matematica' è prevista l'aggiunta di un'ora settimanale di matematica, che diventa dunque 'un'altra ora curricolare'.

INDIRIZZO SCIENTIFICO DALL'A.S.2015/2016

Discipline attuali	1° Biennio		2° Biennio		III Liceo
	IV Ginn	V Ginn	I Liceo	II Liceo	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica Informatica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31

INDIRIZZO GIURIDICO-ECONOMICO DALL'A.S.2015/2016

Discipline attuali	1° Biennio		2° Biennio		III Liceo
	IV Ginn	V Ginn	I Liceo	II Liceo	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Diritto	1	1	-	-	-
Economia Politica	-	-	1	1	1
Matematica Informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31

INDIRIZZO BENI CULTURALI DALL'A.S.2015/2016

Discipline attuali	1° Biennio		2° Biennio		III Liceo
	IV Ginn	V Ginn	I Liceo	II Liceo	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica Informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31



Discipline che cedono ore



Discipline che aggiungono ore

N.B. All'inizio di ogni anno scolastico gli Organi Collegiali deliberano in merito all'orario di insegnamento e alla organizzazione dell'attività didattica curricolare e delle attività integrative ed aggiuntive.

7. Attività didattica

L'attività didattica centrale si svolge all'interno delle classi e prevede più vie di comunicazione (interazione docenti/studenti e studenti/studenti). Il lavoro può essere svolto mediante lezione frontale; lezioni partecipate, per gruppi di ricerca; per classi aperte; per rapporto diretto insegnante/studente per il recupero o potenziamento; per rapporto diretto studente/studente in relazione di aiuto o collaborazione alla pari; per moduli.

- **Essa, nella convinzione che la cultura classica sia alla base della formazione umana, mira ad un'educazione fondata sulla riflessione critica, sulla flessibilità del pensiero e sulla considerazione dell'altro, capacità che le discipline oggetto di studio sono in grado di garantire.**

a) Le scelte curriculari

Il curricolo è innanzitutto l'insieme delle discipline insegnate e delle attività ed esperienze condotte nell'ambito scolastico.

Esso si articola allora in:

un insegnamento di discipline volte a favorire una solida ed approfondita preparazione di base spendibile negli studi universitari, nei concorsi etc.;

servizi allo studente, iniziative strutturate per prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo (accoglienza, IDEI, Sportello);

valorizzazione delle eccellenze;

momenti di partecipazione studentesca e attività integrative finalizzati a far crescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e lo sviluppo armonioso della personalità;

occasioni culturali che orientino lo studente a operare scelte più consapevoli nella prosecuzione degli studi o nel lavoro.

b) Accoglienza e continuità

Il progetto, curricolare, è rivolto agli studenti delle classi quarte ginnasiali, per l'intera durata dell'anno scolastico e mira a favorire l'inserimento degli alunni delle classi quarte ginnasiali in un clima sereno e produttivo. Esso è articolato su **3 aree**:

- **Area Logistica**: nei primissimi giorni di scuola, per facilitare la conoscenza dell'organizzazione e dell'ambiente del Liceo, vengono illustrati alle classi prime : il POF, il piano di sicurezza e il regolamento di Istituto
- **Area Relazionale**: prevede attività strutturate volte a favorire la formazione del gruppo classe e la maturazione di un atteggiamento consapevole e critico nelle dinamiche relazionali interne al gruppo; promuove il benessere a scuola e previene il disagio scolastico (es: riduzione delle risposte ansiogene)
- **Area Cognitiva**: prevede le attività specifiche volte a far acquisire ad ogni alunno un metodo di studio efficace per promuovere la capacità di prendere appunti, di argomentare e di utilizzare strategie efficaci nella rielaborazione del materiale scolastico.

c) Progetto orientamento

Percorsi di orientamento vengono rivolti alle classi dell'ultimo anno con le finalità di:

- individuare interessi, attitudini, motivazioni e competenze maturate nel corso del curriculum di studi intrapreso
- conoscere le offerte formative del panorama professionale e/o universitario.
- Prevede attività di auto-orientamento, incontri con formatori delle varie università e la visita a due poli universitari.

Il Liceo organizza le seguenti attività, che costituiscono momenti significativi di collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche del territorio e concrete occasioni formative e orientative per gli studenti delle Scuole Medie Statali di I grado:

Corso di scrittura creativa (“Antonelli”, “Mazzini - Rossetti”, “Tinozzi” – “Pascoli”, “Virgilio - Carducci – Montale- Michetti”).

Corsi di lettere classiche : forniscono spunti di riflessione su elementi di civiltà antica, rudimenti di morfosintassi latina e/o greca, occasioni di riflessioni sullo spessore storico della lingua italiana attraverso l'analisi etimologica.

Corsi per la Certificazione Cambridge – livello KET: per il conseguimento delle competenze richieste per il livello A2.

d) Visite guidate e viaggi di istruzione

Finalizzate all'approfondimento e alla verifica culturale, sono rivolte agli studenti su proposta del Consiglio di classe che propone, nell'ambito della programmazione didattica, mete e percorsi e predispone un'accurata preparazione pluridisciplinare.

Obiettivi di questa attività sono:

- constatare di persona quanto è oggetto di studio;
- arricchire la formazione culturale degli studenti;
- migliorare le relazioni con il gruppo classe di provenienza e socializzare con gli altri gruppi classe.

Verranno decise le mete in base alle decisioni relative alle proposte ricevute.

e) Offerta formativa per gli studenti diversamente abili – BES - DSA

Il Liceo D'Annunzio favorisce l'integrazione degli studenti diversamente abili con progetti educativi individualizzati, che tengono conto non solo delle abilità possedute dagli alunni, ma anche delle loro personali attitudini e prevedono, oltre ad obiettivi socio-affettivi e didattici, anche attività extracurricolari, atte a favorire l'espressione delle loro personali inclinazioni.

Il punto di partenza di ciascun progetto, infatti, è la persona nella sua interezza, complessità e diversità. Insieme docenti e alunni, in collaborazione con l'équipe socio-psico-pedagogica della ASL e con gli Enti locali lavorano per mettere in luce le particolari doti del singolo, perché possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e integrarsi non solo nel gruppo-classe, ma anche nell'intera comunità scolastica.

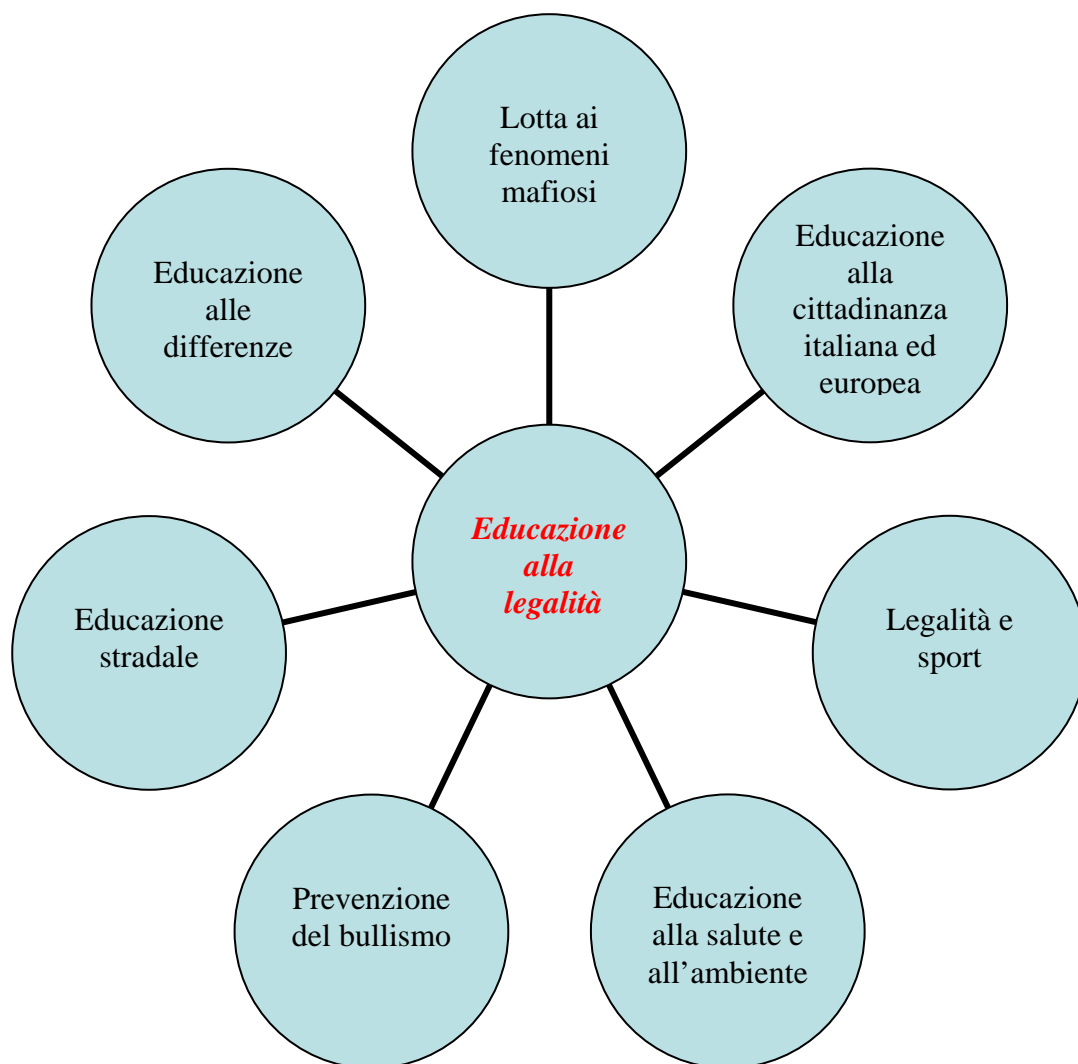
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

8. Le "educazioni"

Il Liceo ha recepito le indicazioni ministeriali relative all'innalzamento dell'obbligo scolastico ed anche l'invito ad elaborare un piano d'azione per diffondere la cultura della legalità, intesa come rispetto dei propri doveri e delle regole di convivenza civile, condizione prima per garantire le libertà degli altri e la democrazia.

Pertanto, il Liceo, pur proponendo una ampia scelta di microprogetti, li inserisce in un macroprogetto che li racchiude per mezzo della dimensione

trasversale di ciascun ambito curricolare, come risulta dal seguente organigramma:



a) Educazione alla legalità

- Nell'ambito dell'educazione alla legalità si organizzeranno incontri con esperti e si realizzeranno collaborazioni con enti ed associazioni, soprattutto in occasione della celebrazione del 'giorno della memoria', del 'giorno del ricordo' e della 'giornata per le vittime del terrorismo';

b) Educazione alla salute

Il progetto, curricolare, è rivolto a circa metà classi dell'Istituto, individuate sulla base del tema trattato e in relazione con l'età degli studenti e si propone i

seguenti obiettivi:

- Creare un ponte tra la vita e la conoscenza, tra l'esperienza e l'istruzione, tra il territorio e la scuola
- Creare contesti pedagogici organizzati per offrire opportunità di risposte ai bisogni affettivo – emotivi, sociali e culturali dell'adolescente
- Migliorare le capacità di comunicazione per promuovere una partecipazione più attiva alla vita della scuola
- Creare una maggiore consapevolezza nel rapporto con sé stessi e col proprio corpo

L'educazione alla salute nelle scuole ha come primo obiettivo educativo il raggiungimento dello stato di benessere psico – fisico dello studente, che viene aiutato a trovare, in ogni contesto di vita, la propria dimensione ottimale e il proprio equilibrio.

In questo Liceo ci si propone, pertanto, di attivare una serie di micro-progetti aventi come obiettivo quello di informare il giovane ed educarlo al rispetto di sé, del proprio corpo e degli altri.

Per tali motivi, l'Educazione alla salute è da considerarsi un'attività formativa transdisciplinare, che tocca ambiti non strettamente legati ai contesti delle singole materie, ma li attraversa tutti.

In tale ambito saranno, dunque, attuati le seguenti attività:

- Progetto “Prevenzione dell'alcolismo” ;
- Progetto “Educazione alla sicurezza”: rivolto a tutte le classi quinte ginnasiali, prevede 10 ore di didattica;
- Progetto “Prevenzione delle nuove dipendenze”: rivolto a tutte le classi quarte ginnasiali, si avvarrà della collaborazione di esperti;
- Progetto ‘No al doping’
- **Attività di volontariato: ‘IO, TU....VOLONTARI’- UNICEF:** la partecipazione a tali attività consente agli studenti di conseguire dei crediti;
- Incontro tra l'associazione FIDAS e le classi terze liceali per la sensibilizzazione sulla donazione volontaria di sangue;
- **Progetto sistema-salute: prevenzione oncologica, in collaborazione con il reparto di Oncologia dell'ospedale di Pescara (prof. Marco Lombardo).**

c) Progetto Recupero e Sostegno

PROGETTO 'RECUPERO E SOSTEGNO'	Descrizione	Obiettivi
Destinatari: gli studenti che nelle verifiche hanno conseguito l'insufficienza.	Prevede l'attivazione: di uno sportello di sostegno alla didattica. Sono coinvolti i docenti di tutte le discipline; corsi di recupero per gli studenti con insufficienze gravi nella valutazione del 1 [^] periodo.	Supportare gli studenti e fornire loro tutti gli strumenti adeguati al fine di colmare le lacune presenti nella loro preparazione.

9. Attività complementari ed integrative

Il Liceo prevede l'attuazione di numerosi progetti, esperienza che trova nelle attività già lungamente sperimentate la sua naturale prosecuzione. Tale progetto vedrà, accanto al ricorso a collaboratori esterni, anche la collaborazione con Enti Locali e associazioni che operano sul territorio.

Tipologia	Titolo	Professore referente	
TRASVERSALITA' DEI SAPERI	1 STORIA IN LINGUA/FILOSOFIA IN LINGUA	FOLLACCHIO S.	
	2 LABORATORIO DI TRADUZIONE DELLE LINGUE CLASSICHE	VALENTE M.	
	3 DEMOCRAZIE AL BIVIO	BIAGI GIULIANO	
	4 PREVENZIONE DEI RISCHI DI INTERNET	LEONE FATIMA	
	E IMPEGNO CIVILE	5 GIORNATA DI FORMAZIONE A MONTECITORIO	MARCANTONIO ANNALISA
		6 DALLE AULE PARLAMENTARIALLE AULE DI SCUOLA, LEZIONI DI COSTITUZIONE	MARCANTONIO ANNALISA FOLLACCHIO S.
		7 GIORNALE ON LINE REPUBBLICA@SCUOLA	
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1 EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA	PILLA GIUSEPPINA	
	2 PROGETTO CIC	RADICO	

CONCORSI CERTAMINA OLIMPIADI	1	GIOCHI MATEMATICI	PILLA GIUSEPPINA
	2	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	DE NICOLA
	3	CONCORSO KANGOUROU	CIANCETTA
	4	OLIMPIADI DI FILOSOFIA	MARCANTONIO ANNALISA
ORIENTAMENTO	1	LAB. SCRITTURA CREATIVA " PAUROMACHIA" O.... LA PAURA FA NOVANTA	DI BRIGIDA ANNA V.
	2	CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTA' SCIENTIFICHE	PILLA G.
	3	CERTIFICAZIONE KET- ORIENTAMENTO SCUOLE MEDIE	D'APRILE
	4	ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO	DI BRIGIDA ANNA VERA
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	1	AMORE, MORTE E MISTERO	CIANCETTA SILVIA
	2	PROGRAMMA IL FUTURO-L'ORA DEL CODICE	CIANCETTA SILVIA
	3	CORSI E CERTIFICAZIONI PET , FIRST, CAE	D'APRILE MARIA GRAZIA
	4	CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA INGLESE PER DOCENTI E ATA	D'APRILE MARIA GRAZIA
ATTIVITA' COMPLEMENTARI	1	PROGETTO TEATRALE: OVIDIANA	LEONE FATIMA
	2	CINEFORUM	BENEDICENTI G.
	3	LA NATIVITA' NELL'ARTE	VILLANUCCI
	4	ANIMATORI TURISTICI	VALENTE MAURO
POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA	1	CORSO DI INFORMATICA ECDL	PRIMITERRA
VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE	2	IN BICICLETTA LUNGO I FIUMI	PRATURLON PATRIZIA
	3	RAPPRESENTAZIONI AL TEATRO GRECO DI SIRACUSA	LEONE FATIMA

10. Valutazione

La valutazione dello studente è lo strumento fondamentale del Consiglio di Classe per progettare, costruire ed eventualmente correggere un itinerario personalizzato volto al conseguimento del successo formativo e alla riscoperta dell'identità personale. A tale scopo la valutazione si prospetta anche come autovalutazione, ossia consapevolezza critica, da parte dello studente, dei parametri adottati dal docente per misurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle singole prove.

La valutazione assume diverse funzioni, secondo i vari momenti del processo valutativo.

Il primo momento è rappresentato dalla **valutazione diagnostica**, tesa a rilevare informazioni relative a conoscenze e abilità possedute, cioè il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare un certo percorso didattico. Viene attuata tramite test d'ingresso e costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe.

Il secondo momento è quello della **valutazione formativa**, che coinvolge l'andamento quotidiano dell'attività scolastica, accerta in modo sistematico l'iter di apprendimento, permette di cogliere in itinere i livelli di apprendimento di ciascun studente ed anche di verificare l'efficacia delle procedure seguite. Essa non comporta forme di classificazione e permette di sanare in tempo reale le eventuali difficoltà.

Il terzo momento consiste nella **valutazione sommativa**, che svolge un ruolo di bilancio consuntivo dell'attività scolastica, valutando le conoscenze e le abilità acquisite dal singolo studente, in relazione agli obiettivi prefissati.

Si utilizzano allo scopo:

- **prove scritte**, che, come richiesto anche dal nuovo Esame di Stato, prevedono tipologie diverse da quelle tradizionali quali soluzioni di problemi, risposte a quesiti, analisi e produzione di testi di diversi registri, elaborazione di schemi per la sintesi di dati, etc. Le prove scritte assumono quando possibile un carattere multidisciplinare.
- **prove orali**, che servono a valutare esposizione argomentativa, risposte a quesiti, conversazione, discussione, analisi di testi diversi, dimostrazione di percorsi logici, spiegazione di attività applicative, relazione su lavori di gruppo, relazione su una ricerca, illustrazione di mappe concettuali, etc.

Tale valutazione si basa su:

elementi, come:

- i progressi rispetto alla situazione di partenza

- il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- il grado di conoscenza
- le competenze e le capacità acquisite.

criteri, come:

- conseguimento delle mete educative prefissate
- partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- impegno e costanza nello studio
- sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- proprietà lessicale
- possesso dei linguaggi specifici
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- capacità critica

Per garantire trasparenza, chiarezza ed omogeneità alla valutazione, nelle riunioni dei docenti per discipline sono stati stabiliti parametri di valutazione ed elaborate griglie per la valutazione del colloquio e per la correzione delle prove scritte delle materie che le contemplano relativamente a tutte le tipologie previste dall'esame di Stato con l'esplicitazione di indicatori, descrittori e relativi punteggi. (Allegato 1)

11. Modalità di recupero e di approfondimento

Per sostenere gli alunni in difficoltà, aiutare a recuperare le lacune e a consolidare gli apprendimenti, vengono realizzate numerose iniziative:

- Nella prima parte dell'anno scolastico, corsi di analisi grammaticale e logica, propedeutici alla frequenza della quarta ginnasiale;
- Durante l'intero anno scolastico è attivo lo sportello didattico, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto che lo richiedano. Il servizio di sportello è finalizzato al chiarimento di argomenti o al recupero di porzioni di programma nelle varie discipline e si pone come obiettivo quello di promuovere il successo formativo, sostenendo l'attività di studio. Ne può usufruire il singolo studente che ne faccia richiesta, spontaneamente o su indicazione del Consiglio di classe ed un congruo numero di insegnanti della scuola si rende disponibile a prestare questo servizio al di fuori dell'orario curricolare.
- Dopo il primo scrutinio e dopo la valutazione intermedia vengono predisposti gli IDEI (Interventi Didattico - Educativi Integrativi), rivolti agli studenti segnalati dai Consigli di Classe. Finalizzati alla prevenzione dell'abbandono scolastico e alla promozione del successo

formativo, sono corsi programmati dai Consigli di classe per il recupero/sostegno di gruppi di alunni nell'ambito dell'attività didattica pomeridiana.

- Dopo lo scrutinio finale, ai sensi dell'O.M. 90/2007, si svolgeranno i corsi di recupero estivi, secondo un calendario di lezioni che verrà affisso all'Albo della Scuola e la cui frequenza sarà obbligatoria, salvo assunzione di responsabilità da parte dei genitori per una preparazione privata. I corsi saranno attivati compatibilmente con i finanziamenti disponibili e con un pacchetto di ore variabile a seconda del numero degli studenti frequentanti. Le verifiche del recupero nella forma scritta e/o in quella orale, secondo la scelta giudicata più opportuna dai Consigli di classe.

• 12 Parametri di Valutazione

PROFITTO				
GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	VOTO
IMGG INSUFFICIENZA GRAVISSIMA	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e sintesi	Non applica le procedure e fraintende spesso le consegne	1-2
IMG INSUFFICIENZA MOLTO GRAVE	Conoscenze molto lacunose	Incontra grandi difficoltà nell'analisi e nella sintesi	Commette errori gravi nell'applicare le conoscenze	3
IG INSUFFICIENZA GRAVE	Conoscenze frammentarie	Effettua analisi e sintesi in modo spesso fortemente inadeguato	Riesce ad applicare le conoscenze solo in compiti elementari e commette errori anche gravi nell'esecuzione	4
I INSUFFICIENZA	Conoscenze superficiali e incomplete	Effettua analisi e sintesi ma incomplete	Commette errori e mostra incertezze nell'esecuzione di compiti semplici	5
S SUFFICIENZA	Conoscenze essenziali	Effettua analisi e sintesi non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	6
D DISCRETO	Conoscenze articolate	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite	Esegue compiti di media difficoltà applicando in modo adeguato i contenuti e le procedure	7
B BUONO	Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite	Esegue compiti complessi sapendo applicare i contenuti e le procedure	8
O OTTIMO	Conoscenze approfondite	Organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite	Esegue compiti complessi e applica le conoscenze e le procedure in contesti nuovi	9
E ECCELLENTE	Conoscenze coordinate, ampie e personalizzate	Organizza in modo creativo conoscenze e procedure	Esegue compiti complessi e risolve problemi nuovi con sicurezza e padronanza	10

• 13. Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 323/1998, art.12; D.M. 49/2000) vengono attribuiti crediti formativi in base ai seguenti criteri:

1. La coerenza dell'esperienza formativa certificata con le finalità educative proprie del Liceo Classico e gli obiettivi generali contenuti nel P.O.F. del Liceo Classico "G. D'Annunzio":
2. La rilevanza qualitativa dell'esperienza ai fini della formazione della persona e della crescita umana, civile e culturale della medesima in ambiti e settori della società civile quali le attività culturali, artistiche e ricreative, l'ambiente, il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, lo sport.
3. La correttezza della certificazione, sia per quanto riguarda il soggetto che la rilascia (dovrà essere un ente, istituzione, associazione) che per ciò che attiene alla descrizione dell'esperienza documentata, descrizione che dovrà essere sintetica ma esauriente . In particolare (D.M.49/2000, art. 3, cc. 2-3) "... le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione di cui al secondo comma, devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni, in ogni caso, devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione."

14. ELEMENTI PER IL CREDITO SCOLASTICO



LICEO GINNASIO STATALE "G. d'Annunzio"

Distretto Scolastico n° 12 Via Venezia,41 – 65121 PESCARA - Codice Scuola PEPC010009 – Fax : 085-298198

Tel. 085-4210351 - Segreteria C.F. 80005590684 E-MAIL : pepc010009@istruzione.it

Internet : www.liceoclassicoda.pe.it

Classe 1[^] Liceo sez. _____

A.S. 2014/2015

DOSSIER DELL' ALUNNO

COGNOME

.....

NOME

.....

NATO A **IL**

.....

CREDITO SCOLASTICO (compreso il credito formativo) :

Media dei voti:

.....

Credito dell'anno:

.....

Prospetto riassuntivo:

CREDITO SCOLASTICO 2014/2015 _____

ELEMENTI COSTITUTIVI IL CREDITO SCOLASTICO :

Sulla base del calcolo della media dei voti assegnati, escludendo IRC, per ciascun alunno si procede ad individuare la corrispondente "banda di oscillazione" di credito, secondo la tabella A di cui al DM n°99/2009, entro la quale deve essere obbligatoriamente individuato il punteggio spettante.

Prioritariamente, se per l'alunno/a è stato **utilizzato per 2/3 materie il "voto di Consiglio"**, intendendo con tale termine un voto che, seppur proposto come insufficiente dal docente disciplinare, il Consiglio di Classe ha aumentato fino alla sufficienza, ritenendo che l'alunno sia in condizione da poter recuperare con studio personale le carenze registrate, in tale situazione viene assegnato **il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione.**

Nel caso di **superamento del debito in sede di esame finale, il punteggio da attribuire sarà automaticamente il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione.**

Tabella A (D.M.99/09 e D.M 42/07 articolo 1, comma 2)

Media	Classe 1 ^ Liceo
6	punti 3-4
$6 < M \leq 7$	punti 4-5
$7 < M \leq 8$	punti 5-6
$8 < M \leq 9$	punti 6-7
$9 < M \leq 10$	punti 7-8

A seguire il punteggio di credito è assegnato sulla base dei seguenti **INDICATORI:**

Il punteggio relativo ad ogni indicatore può essere utilizzato una sola volta

Punteggio	INDICATORI	Punteggio Assegnato
0,10	Profitto Decimali della media scolastica fino a 0,40	
0,20	Profitto Decimali della media scolastica da 0,41 a 0,70	
0,35	Profitto Decimali della media scolastica da 0,71 a 1,00	
0,15	Frequenza alle lezioni (assenze nell'a.s. non superiori a 20 giorni)	
0,20	Partecipazione costruttiva alla vita della scuola (rappresentanza in OO.CC., partecipazione attiva alle giornate di Open Day, partecipazione a gare/manifestazioni di prestigio in rappresentanza dell'Istituto)	

0,15	Interesse ed impegno al dialogo educativo	
0,15	Credito formativo indipendentemente dal numero delle certificazioni (attività socio-assistenziali, attività in associazioni/società sportive, attività culturali coerenti con il piano di studio, certificazione di competenza linguistica/ECDL, assegnazione di borse di studio, altro.)	
TOTALE		

Se il punteggio complessivo totalizzato dallo studente non è un numero intero, esso viene arrotondato per difetto se la parte decimale è fino a 0,49, per eccesso se invece la parte decimale è uguale o superiore a 0,50.

DELIBERA

Il Consiglio di classe delibera la presente attribuzione di punti del credito scolastico a.s. 2014/2015 (incluso il credito formativo)

La presente deliberazione è assunta:

all'unanimità;

a maggioranza, con il voto contrario dei seguenti professori:

.....
.....
.....
.....

DEBITI ASSEGNATI :

.....
.....
.....
.....

IL PRESIDENTE.....

Per la Segreteria

Allegare:

- 01) elenco assenze;**
- 02) eventuali attestati credito formativo.**

15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE VIENE EFFETTUATA DAI DOCENTI DI CLASSE CON UN 'ATTENTA DISAMINA DELL'IMPEGNO , DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DISPONIBILITÀ AL DIALOGO, DIMOSTRATO DALL'ALUNNO A SCUOLA E A CASA.

VOTO 10:

- lo studente partecipa in maniera costantemente responsabile e costruttiva al dialogo educativo e didattico
- rispetta sempre le consegne
- mantiene un comportamento assolutamente corretto, collaborativo e rispettoso delle persone e delle norme che regolano la vita della scuola

VOTO 9:

- lo studente partecipa consapevolmente e in maniera attenta e propositiva al dialogo educativo e didattico
- rispetta le consegne
- mantiene un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle norme che regolano la vita della scuola

VOTO 8:

- lo studente partecipa adeguatamente al dialogo educativo e didattico
- rispetta in genere le consegne
- mantiene un comportamento corretto nei confronti delle persone e delle norme che regolano la vita della scuola, con riferimento anche al numero delle assenze e/o dei ritardi.

VOTO 7:

- lo studente partecipa in modo non costante al dialogo educativo e didattico
- talvolta non rispetta le consegne
- assume comportamenti talora non rispettosi delle persone e norme che regolano la vita della scuola, con riferimento anche al numero delle assenze e/o dei ritardi e/o frequenti richiami verbali

VOTO 6:

- lo studente mostra poca consapevolezza del proprio ruolo e della necessità di una responsabile partecipazione al dialogo educativo e didattico
- spesso non rispetta le consegne e/o si sottrae alle verifiche

- assume comportamenti non gravemente scorretti, ma talvolta irrispettosi verso persone e norme della vita della scuola, con riferimento anche ad un considerevole numero delle assenze e/o ritardi e/o a frequenti richiami verbali e/o scritti

VOTO 5:

- lo studente oppone un rifiuto netto al dialogo educativo e al rispetto delle consegne
- si rende responsabile di una delle mancanze contemplate nella circolare applicativa del decreto n.137, convertito in legge il 29/10/2008.

OGNI VOTAZIONE INFERIORE AL 5 VERRÀ ASSEGNATA A SEGUITO DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE COMPETENTE E PREVIO ADEGUATO CONTRADDITTORIO CON L'ALUNNO E LA FAMIGLIA.

16. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli studenti: criteri generali e deroghe

L'art. 14, c. 7, del Regolamento di cui al **D.P.R. 122/2009** dispone che **"...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. ... Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo "**. Il M.I.U.R. con le **C.C.M.M. del 2 marzo 2011** e del **4 marzo 2011 n. 20** ha fornito altre indicazioni finalizzate ad una corretta applicazione della normativa citata, elencando anche tipologie di assenze che rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, fatta salva l'autonomia scolastica. E' compito, dunque, del Collegio dei docenti stabilire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza, per casi eccezionali, certi e documentati. Spetta poi al consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, se lo studente abbia superato il limite massimo di assenze e se queste, pur rientrando nelle deroghe previste, non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Il Collegio, dopo ampio ed approfondito dibattito, vista la normativa di riferimento, all'unanimità dei presenti, ha deliberato le seguenti tipologie di assenza ammesse alla deroga del limite massimo (n.ro 50 assenze rif. monte ore annuale curricolare), previsto ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione finale degli studenti:

- Gravi motivi di salute, adeguatamente documentati con certificazione del medico di base, dello specialista o dello psicologo, anche riferita ad un solo giorno di assenza.**
- Ricovero ospedaliero; visite specialistiche in ospedale; day hospital; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue. In caso di degenza ospedaliera sarà considerato ai fini del tempo scuola lo svolgimento di programmi personalizzati predisposti dalla scuola, come da D.P.R. 22/06/09 art. 11.**
- Gravi motivi di famiglia e/o personali debitamente documentati (lutto, assistenza a familiari con gravi patologie, maternità, disabilità, trasferimento della famiglia, ecc.).**
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da Federazioni/Associazioni riconosciute dal Coni.**
- Partecipazione ad attività e progetti previsti dal P.O.F., al di fuori della sede scolastica.**
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (L. 516/88 - L. 101/89).**
- Frequenza di scuole all'estero, nell'ambito di programmi previsti dal M.I.U.R. (penultimo anno di studio).**
- Entrate posticipate e/o uscite anticipate per motivi di trasporto, autorizzate dal Dirigente scolastico.**

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa del Liceo comprende:

- **figure istituzionali quali il Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, i singoli Docenti;**
- **organi composti quali il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, il Consiglio d'Istituto, il personale ATA, l'Organo di garanzia disciplinare, il Comitato di valutazione del servizio dei docenti, i Dipartimenti e le Commissioni.**

Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico assolve alla funzione di promotore e di coordinamento delle attività del Liceo: presiede alla gestione unitaria dell'istituzione; assicura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali; esercita le specifiche funzioni di ordine amministrativo.

In particolare, il Dirigente scolastico

- ha la rappresentanza legale dell'Istituto;
- presiede il Collegio dei docenti, il Comitato di valutazione del servizio dei docenti, i Consigli di classe, la Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto;
- cura l'esecuzione delle delibere degli Organi Collegiali;
- procede alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti;
- promuove e coordina, nel rispetto della libertà d'insegnamento, insieme con il Collegio dei docenti, le attività didattiche, di sperimentazione, di formazione e aggiornamento nell'ambito del Liceo;
- adotta e propone, nell'ambito delle proprie competenze, i provvedimenti resi necessari da inadempienze o carenze del personale docente, amministrativo, tecnico o ausiliario;
- coordina il calendario delle Assemblee d'Istituto;
- mantiene i rapporti con l'amministrazione scolastica nelle sue articolazioni centrali e periferiche, con gli Enti locali e con il territorio;
- cura i rapporti con gli specialisti che operano sul piano medico e socio-psico-pedagogico;
- cura l'attività di esecuzione delle normative giuridiche e amministrative riguardanti gli alunni e i docenti.

Orario di ricevimento del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Donatella D'Amico, riceve il pubblico ogni giorno, anche su appuntamento.

Docenti

1.	AIMOLA	Maria Laura	Storia dell'Arte
2.	ANTICO	Stefania	Ital.,Latino, Greco, Stor., Geog
3.	BAGNOLI	Adele	Italiano e Latino
4.	BENEDICENTI	Giovanbattista	Storia dell'Arte
5.	BERARDI	Giuseppe	Storia e Filosofia
6.	BERGHELLA	Marina	Ital.Lat.St.Geogr Greco
7.	BIAGI	Giuliano	Storia e Filosofia
8.	BOFFILO	Gianfranca	Italiano e Latino
9.	BONAFEDE	Dario	Educazione fisica
10.	CASALINI	M. Carmela	Italiano e Latino
11.	CAVALIERE	Antonella	Sc.Nat.Chi.Geo.
12.	CENTORAME	Vincenzo	Storia e Filosofia
13.	CIANCETTA	Silvia	Inglese
14.	CICCONI	Simona	Ital.,Latino, Greco Stor. Geog
15.	CIGLIA	Grazia	Ital.,Latino, Greco, Stor., Geog
16.	CIPOLLONE	Fabio	Matematica e Fisica
17.	CONTI	Maria Paola	Ital.Lat.St.Geogr Greco
18.	CORBO	Mariapia	Matematica e Fisica
19.	D'APRILE	Mariagrazia	Inglese
20.	DE NICOLA	Maria Olivia	Ital.Lat.St.Geogr Greco
21.	DELMONTE	Mario	Inglese
22.	DEL RE	Laura	Educazione Fisica
23.	DEL TRECCO	Luisa	Ital.Lat.St.Geogr Greco
24.	DI BRIGIDA	Anna Vera	Italiano e Latino
25.	DI GIAMBATTISTA	Ilaria	Ital.Lat.St.Geogr Greco
26.	DI DONATO	Nina	Inglese
27.	DI MARCANTONIO	Roberta	Inglese
28.	DI MUZIO	Raffaella	Ital.Latino, Greco Stor. Geogr.
29.	DI SCIASCIO	Maria	Ital.Lat.St.Geog. Greco
30.	DI TULLIO	Regina	Ital., Lat., Greco, Storia e Geogr.
31.	FAGNANO	Maria Laura	Latino e Greco
32.	FINELLI	Francesca	Ital., Lat., Greco, Storia e Geogr.
33.	FOLLACCHIO	Sara Gislina	Storia e Filosofia
34.	GIANSANTE	Mariateresa	Matematica e Fisica
35.	LEONE	Fatima	Ital.St.Geo Latino e Greco.
36.	LIBERI	Ernestina	Latino e Greco
37.	LOMBARDO	Raffaella	Ital., Lat., Greco, Storia e Geogr.
38.	MAGLIONE	Loredana	Sc.Nat.Chi.Geo.
39.	MANCINI	Angelo	Matematica e Fisica

40.	MARCANTONIO	Anna Lisa	Storia e Filosofia
41.	MARIEN	Bruno	Religione
42.	MARINO	Emilio	Sc.Nat.Chi.Geo.
43.	MASTRANGELO	Luana	Religione
44.	MORTARI	Maria Giulia	Latino e Greco
45.	ORSATTI	Filippo	Educaz. Fisica
46.	PELAGALLI	Fiorenza	Ital.Latino
47.	PELAGATTI	Sergio	Educaz. Fisica
48.	PICIERNO	Vincenza	Sc.Nat.Chi.Geo
49.	PILLA	Giuseppina	Matematica
50.	PIZZICA	Giulietta	Inglese
51.	PRATURLON	Patrizia	Storia e Filosofia
52.	PRIMITERRA	Rosanna	Matematica e Fisica
53.	RADICO	Maria Pia	Educaz. Fisica
54.	RULLI	Annarita	Storia e Filosofia
55.	SALVIA	Rosella	Latino e Greco
56.	SCENNA	Lucio	Storia e Filosofia
57.	SIDERI	Paola	Latino e Greco
58.	SIGNORELLI	Sara Miriam	Matematica e Fisica
59.	SONSINI	Giovanna	Ital.Lat.St.Geog. e Greco
60.	SORELLA	Mariateresa	Storia dell'Arte
61.	TAMBORRIELLO	Paola	Matematica e Fisica
62.	TASSONE	Rita	Inglese
63.	TATONI	Maria Ida	Italiano e Latino
64.	TROTTA	Giancarlo	Storia e Filosofia
65.	VALENTE	Mauro	Latino e Greco
66.	VILLANUCCI	Achille	Religione
67.	VOLPE	Annalisa	Latino e Greco
68.	VOLPE	Sara	Ital.Lat.St.Geogr. e Greco
69.	ZAPPACOSTA	Alessia	Ital.Lat.St.Geogr. e Greco
70.	ZUCCARINI	Cristiano	Ital.Lat.St.Geogr Greco

Collaboratori del dirigente scolastico

Collaboratore vicario	
Prof. ssa Maria Olivia De Nicola	<input type="checkbox"/> Collabora con il Dirigente scolastico in ordine al funzionamento generale del Liceo.
Collaboratore	
Prof.ssa Maria Pia Radico	<input type="checkbox"/> Collabora con il Dirigente scolastico ed il Vicario alla realizzazione delle attività programmate dal Collegio dei docenti.

Funzioni strumentali

Area 1 – GESTIONE del PIANO dell’OFFERTA FORMATIVA :	
Prof.ssa Mariagrazia D’Aprile	<input type="checkbox"/> Coordinamento delle attività di revisione e stesura annuale del P.O.F. <input type="checkbox"/> Ricognizione esigenze formative del territorio e raccordo con soggetti/istituzioni/associazioni. <input type="checkbox"/> Coordinamento della progettazione curricolare delle classi in relazione al P.O.F. <input type="checkbox"/> Verifica dei livelli di coerenza tra obiettivi nazionali e finalità educative del Liceo, tra curriculum di scuola e progetti disciplinari, promozione di momenti di riflessione e ricerca. <input type="checkbox"/> Autovalutazione e valutazione di Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.O.F. Cura delle fasi di monitoraggio. <input type="checkbox"/> Organizzazione attività monitoraggio INVALSI.

	<input type="checkbox"/> Raccordo e collaborazione con le altre funzioni strumentali.
Area 2 – SOSTEGNO AI DOCENTI	
Prof.ssa Silvia Ciancetta	<input type="checkbox"/> Monitoraggio esigenze formative dei docenti, organizzazione e coordinamento delle attività di aggiornamento e formazione. <input type="checkbox"/> Raccolta della documentazione didattica ed educativa e sua pubblicizzazione nella scuola, ivi comprese le pubblicazioni disponibili in biblioteca e nei laboratori scientifici; <input type="checkbox"/> Supporto ai docenti nell'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali. <input type="checkbox"/> Gestione del sito WEB del Liceo. <input type="checkbox"/> Raccordo e collaborazione con le altre funzioni strumentali.
Area 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI :	
Prof. Anna Vera Di Brigida	<input type="checkbox"/> Organizzazione delle attività di accoglienza, continuità, orientamento e coordinamento delle relative commissioni. <input type="checkbox"/> Promozione dei rapporti con Enti Pubblici/Università/Mondo del lavoro per le attività di orientamento. <input type="checkbox"/> Coordinamento delle attività degli studenti (D.P.R. 567/97 "Scuola Aperta"). <input type="checkbox"/> Raccordo e collaborazione con le altre funzioni strumentali.

**Area 4 – REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D’INTESA
CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA :**

<p>Prof.ssa Giuseppina Pilla</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cura e gestione dei progetti in rete e con le altre scuole; <input type="checkbox"/> Promozione dei rapporti con il territorio e il mondo del lavoro. <input type="checkbox"/> Preparazione e coordinamento di progetti formativi e di alternanza scuola-lavoro realizzati con enti/istituzioni/aziende/ordini professionali. <input type="checkbox"/> Monitoraggio e verifica delle attività di stage e dei progetti scuola-lavoro e delle professioni. <input type="checkbox"/> Promozione, predisposizione e coordinamento Progetti Comenius.
---	---

Commissione Orientamento

REFERENTE	COLLABORATORI
<p>Prof.ssa Anna Vera Di Brigida</p>	<p>Prof. Bruno Marien, Prof. Mauro Valente, Prof.ssa Maria Pia Radico</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Redazione piano d’azione orientamento 2015/2016 (es.filmato – spot pubblicitario – manifesto – brochure - ecc.) • Progettazione giornate “open day”, in cui la scuola viene aperta per consentire alle famiglie di visitare l’istituto; • progettazione incontri/micro corsi nelle locali scuole medie. 	

Commissione viaggio di istruzione

REFERENTE	COLLABORATORI
<p>Prof.ssa Maria Pia Radico</p>	<p>Prof. Bruno Marien, Prof.ssa Maria Teresa Sorella</p>

Collegio dei Docenti

- È composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nel Liceo, ed è presieduto dal Dirigente scolastico;
- Delibera la programmazione didattico-educativa del Liceo;
- Formula proposte al dirigente per la formazione, composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri indicati dal Consiglio d'Istituto;
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del Liceo;
- Provvede all'adozione dei libri di testo;
- Delibera il Piano dell'Offerta Formativa;
- Delibera eventuali attività da svolgere con altre scuole ed in collaborazione con Enti e soggetti del territorio;
- Promuove, nel rispetto degli obiettivi formativi, il coordinamento delle varie discipline nell'ottica dell'unitarietà del sapere.

Consiglio di classe

È composto dal Dirigente scolastico, dai docenti della classe, da due rappresentanti dei genitori e da due rappresentanti degli studenti. È presieduto dal Dirigente scolastico o dal coordinatore di classe e svolge le seguenti funzioni:

- Sulla base degli obiettivi e delle finalità educative indicati dal Collegio dei docenti, delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi;
- Formula al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- Procede alla verifica periodica della programmazione didattica;
- Ha il compito di agevolare i rapporti tra docenti, genitori e studenti;
- Procede alla valutazione periodica e finale degli studenti e delibera interventi didattici integrativi.

Coordinatori dei consigli di classe

CONSIGLIO DI CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
4^A	DI MUZIO RAFFAELLA	PRIMITERRA ROSANNA
4^B	CONTI MARIA PAOLA	RADICO MARIA PIA
4^C	CICCONE SIMONA	DI DONATO NINA
4^D	DEL TRECCO LUISA	ANTICO STEFANIA
4^E	CIGLIA GRAZIA MARIA	FINELLI FRANCESCA
4^F	TASSONE RITA	LEONE FATIMA
5^A	DI TULLIO REGINA	SIDERI PAOLA
5^B	PIZZICA GIULIETTA	CICCONE SIMONA
5^C	DI SCIASCIO MARIA	ZUCCARINI CRISTIANO
5^D	D'APRILE MARIAGRAZIA	MAGLIONE LOREDANA
5^E	FINELLI FRANCESCA	DEL RE LAURA
5^F	VOLPE SARA	TASSONE RITA
5^G	SONSINI GIOVANNA	MASTRANGELO LUANA
1^A	SIDERI PAOLA	BIAGI GIULIANO
1^B	FAGNANO MARIA LAURA	CORBO MARIAPIA
1^C	DI DONATO NINA	MARINO EMILIO
1^D	PELAGALLI FIORENZA	D'APRILE MARIAGRAZIA
1^E	VOLPE ANNALISA	SCENNA LUCIO
1^F	PRATURLON PATRIZIA	PICIERNO VINCENZA
1^G	CASALINI MARIA CARMELA	VALENTE MAURO
1^H	BERARDI GIUSEPPE	DELMONTE MARIO
1^I	TROTTA GIANCARLO	MARIEN BRUNO
2^A	BAGNOLI ADELE	AIMOLA MARIA LAURA
2^B	MARCANTONIO ANNALISA	MARINO EMILIO
2^C	BOFFILO GIANFRANCA	RULLI ANNARITA
2^D	CENTORAME VINCENZO	SIGNORELLI SARA
2^E	BENEDICENTI GIOVANBAT.	CIANCETTA SILVIA
2^F	TATONI IDA MARIA	VILLANUCCI ACHILLE
2^G	SORELLA MARIA TERESA	DI MARCANTONIO ROBER.
2^H	SALONE BARBARA	DEL TRECCO LUISA
2^I	CIANCETTA SILVIA	LOMBARDO RAFFAELLA
3^A	BIAGI GIULIANO	PILLA GIUSEPPINA
3^B	DI BRIGIDA ANNA VERA	GIANSANTE M. TERESA
3^C	LIBERI ERNESTINA	RULLI ANNARITA
3^D	SALVIA ROSELLA	VOLPE SARA
3^E	SCENNA LUCIO	VOLPE ANNALISA
3^F	LEONE FATIMA	DEL RE LAURA
3^G	PRIMITERRA ROSANNA	FOLLACCHIO SARA
3^H	MORTARI MARIA GIULIA	CONTI MARIA PAOLA
3^I	TAMBORRIELLO PAOLA	TROTTA GIANCARLO

Il Coordinatore del Consiglio di Classe assume la funzione di :

1. Sovrintendere al funzionamento della classe;
2. Preparare le attività del Consiglio di classe, presiedendole, eventualmente in

sostituzione del Dirigente Scolastico;

3. Segnalare alla presidenza le assenze, i ritardi abituali degli alunni e tutte le altre notizie degne di nota e prendere contatti con le famiglie;

4. Confrontarsi con gli altri coordinatori per l'esame di particolari problemi;

5. Riferire al Collegio dei Docenti proposte eventualmente emerse dai Consigli o dagli altri gruppi di lavoro, finalizzate al miglioramento delle attività curricolari ed extracurricolari a cui è interessata la classe ;

6. Riferire periodicamente al Dirigente Scolastico, in ordine all'andamento dell'azione educativa e didattica ed allo stato dei rapporti reciproci tra Docenti, Genitori e Alunni.

Il segretario del Consiglio di Classe assume la funzione di:

1. verbalizzare gli incontri effettuati
2. curare la tenuta del registro dei verbali

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da un genitore ed è composto dal Dirigente scolastico, 8 docenti, 4 genitori, 4 studenti, 2 non docenti. Tutti, ad eccezione del Dirigente scolastico, sono eletti dalle rispettive componenti e durano in carica tre anni, tranne i rappresentanti degli studenti che durano in carica un anno.

- Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'Istituto.
- Dispone relativamente all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione per la programmazione della vita e dell'attività scolastica, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- Adozione del Regolamento d'Istituto;
- Carta dei servizi scolastici (Circolare n. 255 del luglio 1995);
- Acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici e dei materiali di consumo;
- Adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- Criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di

recupero e di sostegno, alle attività integrative, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;

- Promozione di contatti e collaborazione con altri Istituti;
- Partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative;
- Iniziative dirette all'educazione della salute.

Il Consiglio d'istituto è così composto:

DOCENTI	GENITORI	ALUNNI	PERSONALE A.T.A.
Prof.ssa D'AMICO Donatella (Dirigente Scolastico) CENTORAME Vincenzo DE NICOLA Mariaolivia DI DONATO Nina FINELLI Francesca MARCANTONIO Annalisa RULLI Annarita SORELLA Mariateresa	SEPE Vincenzo PIERANNUNZI Andrea CAVALIERE Antonella	MADDES Ludovica MARRA Egidio MASTRANGELO Claudio STUPPIA Vincenzo	DI FELICE Danilo SANTUCCI Antonella

Organo di garanzia disciplinare

L'organo di garanzia disciplinare ha il compito di decidere avverso le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla scuola.

È composto da tre professori eletti dal Collegio dei docenti, da un genitore del Consiglio d'Istituto nominato dall'assemblea d'Istituto dei genitori e da un rappresentante degli studenti, nominato dal comitato studentesco.

L'Organo di garanzia viene convocato dal presidente entro sette giorni dalla comunicazione dell'impugnativa.

Le delibere sono prese a maggioranza relativa e le riunioni sono valide con la presenza di almeno tre componenti, tra cui lo studente.

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti.

Il comitato è formato, oltre che dal Dirigente scolastico, che ne è il presidente, da quattro docenti quali membri effettivi e da due docenti quali membri supplenti.

Il comitato dura in carica un anno scolastico ed esercita le competenze previste in materia di anno di formazione del personale docente dell'Istituto e di riabilitazione del personale docente.

Membri effettivi	Berghella Marina, Liberi Ernestina, Valente Mauro
Membri supplenti	Marino Emilio, Di Sciascio Maria

Dipartimenti

I dipartimenti, organizzati per materie, svolgono i seguenti compiti:

- Definizione dei nuclei fondanti e dei contenuti delle discipline
- Individuazione degli elementi correlabili tra i nuclei fondanti
- Definizione degli obiettivi trasversali educativi, formativi e cognitivi, questi ultimi in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze proprie dell'indirizzo di studi
- Individuazione dei metodi, dei criteri e dei parametri di valutazione
- Individuazione degli strumenti didattici

DIPARTIMENTO	COORDINATORE	SEGRETARIO
MATEMATICA E FISICA/SCIENZE	TAMBORRIELLO PAOLA	CIPOLLONE FABIO
LETTERE A052/A051	VALENTE MAURO	DI TULLIO REGINA
LINGUA STRANIERA	PIZZICA GIULIETTA	DI DONATO NINA
SC. MOTORIE/RELIGIONE	PELAGATTI SERGIO	DEL RE LAURA
FILOSOFIA E STORIA/ST:ARTE	MARCANTONIO ANNALISA	TROTTA GIANCARLO

Il **Coordinatore di dipartimento** assume la funzione di :

1. Presiedere le riunioni di dipartimento, anche in sostituzione del Dirigente Scolastico, con il potere di convocarle, fissando l'O.d.G.
2. Sollecitare il confronto fra i docenti in merito a :
 - Definizione degli obiettivi minimi di apprendimento
 - Progettazione unità didattiche

- Definizione di un'impostazione unitaria dei documenti di programma (programmazione di classe - piano di lavoro)
 - Individuazione dei criteri e metodi di verifica-valutazione degli alunni almeno per classi parallele
 - Monitoraggio quadrimestrale delle programmazioni di classe in funzione degli indirizzi dipartimentali
 - Proposta di scelta unitaria per l'adozione dei libri di testo
3. Promuovere iniziative di aggiornamento e di innovazione didattica

Il **Segretario di dipartimento** assume la funzione di:

1. verbalizzare gli incontri effettuati
2. curare la tenuta del registro dei verbali

Responsabili laboratori

Prof.ssa Silvia Ciancetta	Laboratorio di Lingue
Prof. Emilio Marino	Laboratorio di Chimica
Prof.ssa Paola Tamborriello	Laboratorio di Informatica
Prof. Emilio Marino	Laboratorio di Scienze
Prof.ssa Giuseppina Pilla	Laboratorio di Fisica

Responsabile palestra

Prof. Sergio Pelagatti	Palestra e campi sportivi
------------------------	---------------------------

C.I.C.

Referente	Maria Pia Radico
-----------	------------------

Servizio di prevenzione e protezione dei rischi

R.S.P.P.	Pelagatti Sergio
----------	------------------

71. Consulta provinciale – componente alunni

ANZELLOTTI ANDREA

SERENO MARIA GIULIO

RSU

- Prof.sse Fatima Leone e Adele Bagnoli.

19. CALENDARIO SCOLASTICO 2014/2015

CALENDARIO SCOLASTICO 2014/2015

INIZIO LEZIONI: MARTEDI 9 SETTEMBRE 2014

FESTIVITA' NATALIZIE: DA MARTEDI' 23 DICEMBRE 2014
A MARTEDI' 06 GENNAIO 2015

CARNEVALE : SOSPENSIONE LEZIONI:

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO E MARTEDÌ 17 FEBBRAIO 2015

FESTIVITA' PASQUALI: DA GIOVEDI' 2 APRILE 2015
A MERCOLEDI' 8 APRILE 2015

TERMINE DELLE LEZIONI: MARTEDI' 9 GIUGNO 2015

GIORNI DI LEZIONE N. 206

Gli impegni potranno subire variazioni in relazione a comunicazioni superiori che dovessero intervenire nel corso dell'anno scolastico.

Suddivisione anno scolastico in due periodi:

PRIMO PERIODO: dal 11/09/2014 al 31/01/2015

SECONDO PERIODO: dal 1/02/2015 al 09/06/2015

20. Orario scolastico

1^ ora 8.15-9.15 2^ ora 9.15-10.10 INTERVALLO – 10.10/10.20 3^ ora 10.20-11.15 4^ ora 11.15-12.15. 5^ ora 12.15-13.15	LUNEDI', MERCOLEDI', VENERDI' e SABATO
1^ora 8.10-9.10 2^ ora 9.10-10.10 3^ ora 10.55-11.05 INTERVALLO 10.55-11.05 4^ ora 11.55/11.50 5^ ora 11.50/12.50 6^ ora 12.50-13.45	MARTEDI' e GIOVEDI'

21. Piano annuale delle attività

Oggetto : Consigli di classe 2014/2015

SEDE

Sono convocati, come da calendario di seguito elencato, i consigli di classe per discutere il seguente o.d.g.:

Accertamento prerequisiti-individuazione comportamenti;

Programmazione educativa e didattica;

Strategie di recupero/Valorizzazione delle eccellenze;

Attività/Progetti/Visite guidate-Viaggi d'istruzione;

Varie ed eventuali.

MARTEDI' 23 SETTEMBRE 2014

ORE	CLASSI E SEZIONI	ORE	CLASSI E SEZIONI	ORE	CLASSI E SEZIONI
15,00-16,00	4 A 4 B 4 C 4 D	17,00-18,00	1 A 1 B 1 C 1 D	19,00-20,00	3 A 3 B 3 C 3 D
16,00-17,00	5 A 5 B 5 C 5 D	18,00-19,00	2 A 2 B 2 C 2 D		

MERCOLEDI'24 SETTEMBRE 2014

15,00-16,00	4 E 4 F	17,00-18,00	1 E 1 F 1 G 1 H 1 I
--------------------	--------------------	--------------------	--

16,00-17,00	5 E 5 F 5 G	18,00-19,00	2 E 2 F 2 G 2 H 2 I
19,00-20,00	3 E 3 F 3 G 3 H 3 I		

Il consiglio vedrà, nella prima mezz'ora, la sola componente docenti, nella seconda mezz'ora anche la componente genitori

Oggetto : Consigli di Classe 2014/2015

Sono convocati, come da calendario allegato, i Consigli di Classe per discutere il seguente o.d.g.:

Insediamiento rappresentanti genitori e studenti Consigli di Classe;

Programmazione educativa: andamento didattico-disciplinare (scheda)

Viaggi d'istruzione (scheda progetti docenti/accompagnatore/i) e

preferibilmente due accompagnatori per classe

Attività di recupero e sostegno;

Varie ed eventuali

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2014

ORE	CLASSI E SEZIONI	ORE	CLASSI E SEZIONI	ORE	CLASSI E SEZIONI
15,00-16,00	4 A 4 B 4 C 4 D	17,00-18,00	1 A 1 B 1 C 1 D	19,00-20,00	3 A 3 B 3 C 3 D
16,00-17,00	5 A 5 B 5 C 5 D	18,00-19,00	2 A 2 B 2 C 2 D		

VENERDI' 24 OTTOBRE 2014

ORE	CLASSI E SEZIONI	ORE	CLASSI E SEZIONI
15,00-16,00	4 E 4 F	17,00-18,00	1 E 1 F 1 G 1 H 1 I
16,00-17,00	5 E 5 F 5 G	18,00-19,00	2 E 2 F 2 G 2 H 2 I
19,00-20,00	3 E 3 F 3 G 3 H 3 I		

Il consiglio vedra, nella prima mezz'ora, la sola componente docenti, nella seconda mezz'ora anche la componente genitori

Oggetto : Consigli di classe 2014/2015

Sono convocati, come da calendario di seguito elencato, i consigli di classe per discutere il seguente o.d.g.:

adozioni libri di testo;

documento del 15 maggio (solo terze);

varie ed eventuali

LUNEDI' 4 MAGGIO 2015

ORE	CLASSI E SEZIONI	ORE	CLASSI E SEZIONI	ORE	CLASSI E SEZIONI
15,00-16,00	4 A 4 B 4 C 4 D	17,00-18,00	1 A 1 B 1 C 1 D	19,00-20,00	3 A 3 B 3 C 3 D
16,00-17,00	5 A 5 B	18,00-19,00	2 A 2 B		

	5 C 5 D		2 C 2 D		
--	------------	--	------------	--	--

MARTEDI' 5 MAGGIO 2015

ORE	CLASSI E SEZIONI	ORE	CLASSI E SEZIONI
15,00-16,00	4 E 4 F	17,00-18,00	1 E 1 F 1 G 1 H 1 I
16,00-17,00	5 E 5 F 5 G	18,00-19,00	2 E 2 F 2 G 2 H 2 I
19,00-20,00	3 E 3 F 3 G 3 H 3 I		

Il consiglio vedra, nella prima mezz'ora, la sola componente docenti, nella seconda mezz'ora anche la componente genitori
SCRUTINI 1^ QUADRIMESTRE

Sono convocati, come da calendario di seguito elencato, i consigli di classe per discutere il seguente o.d.g.:

Verifica 1 Quadrimestre

Programmazione 2 Quadrimestre

Attività di recupero e sostegno;

Varie ed eventuali.

LUNEDI' 2 Febbraio

14,00-15,30	4 A
14,30-16,00	4 B
15,00-16,30	4 C
15,30-17,00	4 D

16,00-17,30	4 E
16,30-18,00	4 F
17,00-18,30	5 A
17,30-19,00	5 B
18,00-19,30	5 C
18,30-20,00	5 D

MARTEDI' 3 Febbraio 2015

14,00-15,30	5 E
14,30-16,00	5 F
15,00-16,30	5 G
15,30-17,00	1 A
16,00-17,30	1 B
16,30-18,00	1 C
17,00-18,30	1 D
17,30-19,00	1 E
18,00-19,30	1 F
18,30-20,00	1 G

Mercoledì 4 Febbraio 2015

14,00-15,30	1 H
14,30-16,00	1 I
15,00-16,30	2 A
15,30-17,00	2 B
16,00-17,30	2 C
16,30-18,00	2 D
17,00-18,30	2 E
17,30-19,00	2 F
18,00-19,30	2 G
18,30-20,00	2 H

Giovedì 5 Febbraio 2015

14,00-15,30	2 I
14,30-16,00	3 A
15,00-16,30	3 B
15,30-17,00	3 C
16,00-17,30	3 D
16,30-18,00	3 E
17,00-18,30	3 F
17,30-19,00	3 G
18,00-19,30	3 H
18,30-20,00	3 I

SCRUTINI 2^ QUADRIMESTRE-

Ai Sigg. Docenti

Oggetto : Consigli di classe 2014/2015

Sono convocati, come da calendario di seguito elencato, i consigli di classe per discutere il seguente o.d.g.:

Scrutini finali – II Quadrimestre

Certificazione obbligo scolastico (V^ ginnasiale)

Varie ed eventuali

VENERDI 5 GIUGNO 2015 PRESCRUTINIO (CLASSI TERZE)

ORE	CLASSI E SEZIONI	ORE	CLASSI E SEZIONI
15:00	3 A	15:45	3 B
16:30	3 C	17:15	3 D
18:00	3 E	18:45	3 F
19,00	3 G	19,45	3H
20,00	3 I		

MARTEDI 9 GIUGNO 2015 SCRUTINIO FINALE(CLASSI TERZE)

ORE	CLASSI E SEZIONI	ORE	CLASSI E SEZIONI
15:00	3 A	15:45	3 B
16:30	3 C	17:15	3 D
18:00	3 E	18:45	3 F
19,00	3 G	19,45	3H
20,00	3 I		

9-10-11 GIUGNO 2015 (SCRUTINIO FINALE CLASSI INTERMEDIE) DA DEFINIRE

Oggetto: Convocazione Collegio dei docenti

Lunedì 1 settembre 2014

o.d.g.:

Letture e Approvazione del verbale precedente
Comunicazioni del Dirigente Scolastico

- ⇒ Organizzazione a.s.2014-2015
- ⇒ Funzioni strumentali al P.O.F.PROPOSTE
- ⇒ Articolazione C.D.: Commissioni;
- ⇒ Articolazione Collegio Docenti: Commissioni;
- ⇒ Varie ed eventuali.

Oggetto: Convocazione Collegio dei docenti

venerdì 09 ottobre 2014

o.d.g.:

- . Progettazione educativa e didattica - Piano dell'Offerta Formativa;
- . valutazione degli apprendimenti;
- . Attività di recupero e sostegno – sportello didattico;
- . Criteri svolgimento scrutini;
- . Attività alternativa ora di religione;
- . Piano annuale delle attività;

- . Corso di formazione personale docente – accordi di rete;
- . Funzioni strumentali al P.O.F;
- . Commissioni – Gruppi di lavoro – viaggi di istruzione;
- . Varie ed eventuali.

Oggetto: Convocazione Collegio dei docenti

venerdì 17 dicembre 2015

ORIENTAMENTO:PIANO D'AZIONE

Oggetto: Convocazione Collegio dei docenti

mercoledì 13 Maggio 2015(Da confermare)

o.d.g.:

- ⇒ Adozione libri di testo;
- ⇒ Verifica andamento didattico-disciplinare;
- ⇒ Criteri svolgimento scrutini finali;
- ⇒ Attività P.O.F.: proposte
- ⇒ Impegni fine anno
- Varie ed eventuali

Oggetto: Convocazione Collegio dei docenti

Venerdì 12 Giugno 2015

o.d.g.:

- ⇒ Valutazione P.O.F.;
- ⇒ Relazione docenti funzioni strumentali;
- ⇒ Calendario scolastico 2014/2015: proposte
- ⇒ Varie ed eventuali

***RIUNIONI
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI***

2-3-5 SETTEMBRE 2014	<ol style="list-style-type: none"> 1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI – ACCERTAMENTO PREREQUISITI 2. INDIVIDUAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI E METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO 3. DEFINIZIONE CRITERI PER LA
----------------------	---

	<p>CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITA', COMPETENZA. REVISIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE.</p> <p>4. OBBLIGO DI ISTRUZIONE:ESAME LINEE GUIDA DEL DOCUMENTO TECNICO; PROPOSTE DI INTEGRAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI.</p> <p>5. STRATEGIE DI RECUPERO/VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</p> <p>6. ATTIVITA'/PROGETTI: PROPOSTE .</p>
<u>MARTEDI 27 Gennaio 2015</u>	<p>VERIFICA PROGRAMMAZIONE 1</p> <p>QUADRIMESTRE</p> <p>DEFINIZIONE PROGRAMMAZIONE 2</p> <p>QUADRIMESTRE</p>
<u>MARTEDI 28 APRILE 2015</u>	PROPOSTA LIBRI DI TESTO

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA A.S. 2014/2015

(RICEVIMENTO GENITORI)

<p>Tutti i docenti Mercoledì 12 novembre 2014</p>	<p><u>Dalle ore 16,00 alle ore 19,00</u></p> <p>LICEO</p>
<p>Tutti i docenti Giovedì 13 novembre 2014</p>	<p><u>Dalle ore 16,00 alle ore 19,00</u></p> <p>GINNASIO</p>

<p>Tutti i docenti Lunedì 13 Aprile 2015</p>	<p><u>Dalle ore 16,00 alle ore 19,00</u></p> <p>GINNASIO</p>
<p>Tutti i docenti Martedì 14 Aprile 2015</p>	<p><u>Dalle ore 16,00 alle ore 19,00</u></p> <p>LICEO</p>

Piano Annuale delle Attività'

a.s. 2014/2015

ESAMI DI AMMISSIONE ESAMI STATO PRIVATISTI

ULTIMA DECADE DI MAGGIO 2015

**ESAMI DI STATO
INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE:
15 GIUGNO 2015**

1^ PROVA SCRITTA 17 GIUGNO 2015

ESAMI INTEGRATIVI:

SETTEMBRE 2015
PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e amministrativi, ha competenze di carattere contabile, di ragioneria e di economato ed esercita, insieme al Dirigente scolastico, funzioni di ordine amministrativo.

Dott.ssa ANTONIA DELLA MAESTRA

Assistenti Amministrativi

Svolgono lavori tecnico-amministrativi, in ordine al funzionamento generale della scuola.

Collaboratori Scolastici

- Svolgono attività di sorveglianza e di manutenzione ordinaria dei locali;
- Collaborano con la Presidenza e con l'ufficio di Segreteria

PERSONALE ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- | | |
|----------------|---------------|
| 1. COLAIZZO | Raffaella |
| 2. FAZI | Isabella |
| 3. FERRI | Tiziana |
| 4. GALLI | Maria Rosaria |
| 5. SANTAVENERE | Gilda |
| 6. TERREZZI | Giovina |

COLLABORATORI SCOLASTICI

- | | |
|----------------|------------|
| 1. D'AMICO | Claudio |
| 2. DE LUCA | Alida |
| 3. DI FELICE | Danilo |
| 4. DI GIROLAMO | Silvia |
| 5. DI MEO | Giuseppina |
| 6. DI NICOLA | Roberto |
| 7. FIRMANI | Amedea |
| 8. NATALE | Luciana |
| 9. NATALE | Mauro |

10.SANTUCCI

Antonietta

11.TRIVILINI

Pino

VALUTAZIONE del SERVIZIO SCOLASTICO

La qualità dei processi attivati e di valutazione dell'efficacia ed efficienza del sistema si baserà sui seguenti indicatori:

- Numero delle ripetenze.
- Numero degli studenti che superano l'Esame di Stato.
- Numero degli studenti che superano l'Esame di Stato con un buon voto (maggiore di 80/100).
- Numero delle attività di recupero e di sostegno.
- Tasso di utilizzazione delle attrezzature professionali, dei laboratori e della biblioteca.
- Numero dei genitori partecipanti alle riunioni, colloqui, incontri scuola-famiglia.
- Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche d'ufficio.
- Numero di attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate.
- Livello di rispondenza delle strutture alle attività scolastiche previste.
- Tenore del clima relazionale nell'Istituto.

Modalità operative

Per l'accertamento delle attese dei genitori e degli studenti saranno attivate le seguenti modalità operative:

- Questionari rivolti ai docenti, agli studenti e ai genitori circa il grado di soddisfazione delle aspettative sul piano amministrativo e didattico
- Questionario di gradimento sottoposto a tutti i partecipanti al termine delle attività

Oggetto del questionario saranno:

- Gli aspetti relativi alla docenza (competenze professionali, chiarezza espositiva, capacità di coinvolgere i partecipanti, clima relazionale)
- La soddisfazione complessiva del corso
- I servizi di supporto

Inoltre a tutti i partecipanti verranno richiesti suggerimenti per il miglioramento dello svolgimento delle attività, l'elenco degli argomenti che più li hanno interessati e di quelli su cui avrebbero voluto maggiori approfondimenti.

Analisi dei risultati

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI

ITALIANO

Analisi del testo poetico-narrativo/saggio breve/articolo di giornale/tema a carattere libero

~ GINNASIO~

I dati raccolti attraverso i questionari saranno attentamente esaminati al fine di ottenere le informazioni necessarie per il miglioramento delle attività del Liceo.

I risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati, saranno utilizzati per l'adeguamento dell'offerta formativa e costituiranno fonte di riflessione per

ALUNNO _____

ELEMENTO VALUTATO	INDICATORI/DESCRITTORI
Riassunto e comprensione/ Uso delle fonti/ Aderenza alla traccia	4 completo ed esauriente 3 adeguato 2 essenziale 1 impreciso e/o improprio 0 carente
Analisi/Svolgimento	8 approfondito e articolato 7 esauriente 6 adeguato 5 essenziale 4 superficiale 3 impreciso 2 incompleto 1 carente 0 assente
Lessico e struttura del discorso	6 elevato 5 sicuro 4 appropriato 3 essenziale 2 impreciso 1 improprio 0 gravemente scorretto
Ortografia e punteggiatura	2 appropriato 1 adeguato 0 carente
VOTO FINALE	

Compito svolto il ____/____/_____

Il docente

N.B. Per punteggi inferiori a 4/20 il voto è equiparato a 2

FIRMA P.V. ALUNNO _____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO

GINNASIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE DEL TESTO	Mancata traduzione o interpretazione erronea di tutto il testo o quasi	1
	Mancata traduzione o interpretazione erronea di più della metà del testo	1,5 - 2
	Mancata traduzione o interpretazione erronea di più di un terzo del testo	2,5
	Corretta comprensione del testo con alcuni termini o brevi enunciati fraintesi	3 - 3,5
	Comprensione approfondita del testo, pur con lievi imprecisioni	4
DECODIFICA DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Numerosi e gravi errori	0,5 - 1
	Diversi errori gravi	1,5 - 2
	Alcuni gravi errori	2,5 - 3
	Pochi errori	3,5 - 4
	Decodifica sicura con lievi imprecisioni	4,5
RESA LINGUISTICA, LESSICALE E ORTOGRAFICA	Spesso impropria o imprecisa	0,5
	Adeguate	1
	Efficace	1,5

Cognome e nome studente _____ Classe _____ Voto Finale _____

Data di svolgimento _____ Firma docente _____

Firma studente per presa visione _____ Data _____

LICEO CLASSICO “G. D’ANNUNZIO”

Griglia di valutazione della prova scritta di Matematica

ALUNNO/A		CLASSE	SEZ.
DATA		DURATA DELLA PROVA	
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	
CONOSCENZE specifiche di: definizioni, enunciati, concetti, termini, procedure, proprietà	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete e approfondite ▪ Complete ▪ Articolate ▪ Essenziali ▪ Incomplete ▪ Lacunose 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 ▪ 4 ▪ 3,5 ▪ 3 ▪ 2 ▪ 1 	
COMPETENZE/ ABILITA’ nell’applicazione di concetti e procedure	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicazioni corrette ed esaurienti ▪ Applicazioni con lievi imprecisioni ▪ Applicazioni con pochi errori ▪ Applicazioni parzialmente corrette ▪ Applicazioni incerte con errori gravi ▪ Applicazioni completamente errate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 5 ▪ 4 ▪ 3,5 ▪ 3 ▪ 2 ▪ 1 	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN DECIMI			

L’insegnante

LICEO CLASSICO "G. D'ANNUNZIO" – PESCARA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE TRADUZIONI DAL LATINO O DAL GRECO
TRIENNIO LICEALE

A. COMPrensIONE DEL TESTO	DECIMI	QUINDICESIMI
Mancata traduzione o interpretazione erronea di tutto il testo o quasi	1	0,5 – 1
Erronea interpretazione o mancata traduzione di oltre la metà del testo	1,5 - 2	1,5 – 2,5
Erroneamente interpretato o non tradotto meno della metà del testo	2,5	3 – 4,5
Compreso il senso generale del testo, non quello di alcuni enunciati specifici	3	5
Erroneamente interpretati non più di tre o quattro termini o brevi espressioni	3,5 - 4	5,5
Comprensione del senso generale del testo e di quasi tutti i particolari	4,5	6 – 6,5
Comprensione approfondita e articolata del brano con al massimo qualche imprecisione	5	7
B. TRADUZIONE		
Numerosi errori gravi di morfosintassi e/o omissioni	0,5 - 1	0,5 – 2
Diversi errori di morfosintassi e/o omissioni	1,5 – 2	2,5 – 4,5
Pochi errori di morfosintassi e/o omissioni	2,5 - 3	5 – 6
Alcune imprecisioni	3,5	6,5
C. RESA NELLA LINGUA ITALIANA		
Impropria o imprecisa	0,5	0,5
Talvolta impropria o imprecisa	1	1
Corretta ed efficace	1,5	1,5

STUDENTE _____ CLASSE _____ VOTO FINALE _____

DATA DI SVOLGIMENTO _____ FIRMA DEL DOCENTE _____

FIRMA DELLO STUDENTE PER PRESA VISIONE _____ DATA _____

LICEO GINNASIO STATALE “G. D’ANNUNZIO” PESCARA
Griglia per la valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A: analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	
Comprensione complessiva	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampia ▪ Essenziale ▪ Approssimativa ▪ Scarsa 	3 2.5 2 – 1.5 1	
Analisi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esauriente ed approfondita ▪ Ben articolata ▪ Articolata ▪ Svolta negli elementi fondamentali ▪ Superficiale ▪ Incompleta 	4 3.5 3 2.5 2 – 1.5 1	
Riflessione e contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondite e personali ▪ Ben articolate ▪ Articolate ▪ Sviluppate negli aspetti essenziali ▪ Superficiali ▪ Inadeguate 	4 3.5 3 2.5 2 – 1.5 1	
Espressione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevata ▪ Sicura ▪ Appropriata ▪ Nel complesso corretta ▪ Impropria ▪ Scadente 	4 3.5 3 2.5 2 – 1.5 1	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA-----/15

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

scala del 10	scala del 15
1-2-3	<5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9
6	10
6,5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

DATA.....

VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI.....

ALUNNO/A.....

DOCENTE.....

LICEO GINNASIO STATALE “G. D’ANNUNZIO” PESCARA
Griglia per la valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia B : saggio breve e articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	
Pertinenza rispetto alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completa ▪ Sufficiente ▪ Carente ▪ Scarsa 	3 2.5 2 – 1.5 1	
Utilizzazione e rielaborazione del corredo informativo e dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arricchite da conoscenze personali ▪ Ben articolate ▪ Corrette ▪ Sufficienti ▪ Carenti ▪ Scarse 	4 3.5 3 2.5 2 – 1.5 1	
Organicità, coerenza ed efficacia argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevate ▪ Buone ▪ Discretamente adeguate ▪ Essenziali ▪ Limitate ▪ Scarse 	4 3.5 3 2.5 2 – 1.5 1	
Correttezza espressiva, proprietà lessicale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevate ▪ Sicure ▪ Appropriate ▪ Nel complesso corrette ▪ Improprie ▪ Scadenti 	4 3.5 3 2.5 2 -1.5 1	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA-----/15

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

scala del 10	scala del 15
1-2-3	<5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9
6	10
6,5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

DATA.....

ALUNNO/A.....

VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI.....

DOCENTE.....

LICEO GINNASIO STATALE "G. D'ANNUNZIO" PESCARA
Griglia per la valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia C e D: tema di ordine generale e tema di argomento storico

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	
Pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completa ▪ Sufficiente ▪ Carente ▪ Scarsa 	3 2.5 2 - 1.5 1	
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rigorosi e documentati ▪ Precisi e organizzati ▪ Organizzati ▪ Abbastanza adeguati ▪ Inadeguati ▪ Incongruenti 	4 3.5 3 2.5 2 - 1.5 1	
Rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Originale ▪ Ben articolata ▪ Discretamente articolata ▪ Adeguata ▪ Parziale ▪ Solo accennata 	4 3.5 3 2.5 2 - 1.5 1	
Correttezza espressiva, proprietà lessicale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevate ▪ Sicure ▪ Appropriate ▪ Nel complesso corrette ▪ Improprie ▪ Scarse 	4 3.5 3 2.5 2 - 1.5 1	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA-----/15

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

scala del 10	scala del 15
1-2-3	<5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9
6	10
6,5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

DATA.....

VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI.....

ALUNNO/A.....

DOCENTE.....